

OK DI IVASS ALL'ACQUISTO DEL 51% DI CF VITA E DEL RAMO D'AZIENDA CF ASSICURAZIONI

Bene prende le polizze Tecnocasa

La compagnia partecipata da Pesenti e guidata dal ceo Sabia, che ha toccato quota 500 agenzie, firma una partnership decennale con il gruppo leader in Italia nell'intermediazione immobiliare

DI ANNA MESSIA

Bene Assicurazioni, la compagnia Danni fondata e guidata dal ceo Andrea Sabia e partecipata dalla Italmobiliare di Carlo Pesenti (24,997%), ha incassato il via libera di Ivass per rilevare il 51% di CF Vita e il ramo d'azienda di CF Assicurazioni. A venderle, come anticipato da *MF-Milano Finanza* lo scorso 2 ottobre, è stata Tecnocasa. L'operazione coinvolge circa 30 milioni di euro di premi assicurativi Danni e altrettanti premi Vita ed è più di una semplice dismissione. Tecnocasa Holding deterrà il 49% di CF Vita (in precedenza controllata da CF Assicurazioni,

che cesserà di operare come impresa di assicurazioni e soprattutto in parallelo è stato definito un accordo distributivo pluriennale (di cinque anni rinnovabile per altri cinque) che prevede il collocamento delle polizze di Bene Assicurazioni da parte delle 2.500 agenzie immobiliari Tecnocasa e dei 1.100 mediatori creditizi della partecipata Kiron. «Noi siamo una compagnia specializzata nel retail e nell'offerta assicurativa dedicata alla casa e alla famiglia e Tecnocasa è la prima società di intermediazione immobiliare residenziale italiana, con una quota del 10% del mercato, più di 60.000 rogiti conclusi ogni anno e oltre 3 miliardi di euro mutui residenziali erogati. Le sinergie potenziali so-



Andrea Sabia
Bene Assicurazioni

no evidenti», sottolinea Sabia a *MF-Milano Finanza*. La chiusura dell'operazione è attesa a maggio e promette di dare nuova spinta alla crescita di Bene Assicurazioni, che subito dopo aprirà i cantieri per la messa a punto del nuovo piano strategico 2026-2030. In-

tanto Bene Assicurazioni ha incassato da Ivass anche l'autorizzazione ad operare nel ramo credito (con CF Vita che colloca polizze Tcm legate a prestiti e mutui) e il 2025 si è chiuso con premi lordi in crescita a 353 milioni (+21,7% sul 2024), un utile netto di 15,5 milioni e un return on equity (roe) del 20,6%. «Anche il Solvency II è aumentato ad oltre il 196% dal 187% del 2024 a dimostrazione della solidità patrimoniale della compagnia che, a nove anni dall'avvio, ha scelto di non distribuire dividendi per contribuire al rafforzamento patrimoniale per puntare sulla crescita, come dimostra l'operazione con Tecnocasa», continua Sabia. Proprio in questi giorni Bene Assicurazioni ha

raggiunto quota 500 agenzie, andando oltre gli obiettivi che erano stati prefissati nel piano precedente. E ora, guardando al 2028, Sabia stima una crescita ulteriore dei premi verso 500 milioni. «In pochi anni Bene Assicurazioni è diventata una media compagnia di mercato con un dna tutto tecnologico», sottolinea il manager. A puntare sulla sua crescita non è solo la famiglia Pesenti, che non è nuova agli investimenti nel settore assicurativo (in passato era stata azionista di Ras, oggi Allianz). In Bene Holding, la capogruppo che controlla Bene Assicurazioni, primo azionista al 55% è lo stesso Sabia, ma ci sono anche altri investitori privati e il top management dell'assicurazione. (riproduzione riservata)

PILLOLE

COMTEL

■ La società di sistemi Ict chiude il 2025 con valore consolidato della produzione a 83,8 milioni, ebitda a 4,1 milioni e utile netto a 3,9.

EXECUS

■ La MarTech approva i risultati 2025 con ricavi a 9,243 milioni (+100%), ebitda a 1,136 milioni (+242,9%) e risultato netto in perdita di 467 mila euro (-13,5%).

DRIVALIA

■ L'azienda di servizi di mobilità innovativa lancia l'abbonamento CarCloud Family, integrando nella flotta il City Suv Emc Sei.

ASCOLI PICENO

■ Vince il premio Città Italiana dei Giovani 2026, promosso dal ministero per lo Sport e i Giovani

CUBE LABS

■ Perfezionata la sottoscrizione di una nuova tranche da 530 mila euro dell'aumento di capitale da oltre 2 milioni.

REWAY GROUP

■ La spa che opera nel risanamento delle infrastrutture stradali chiude il 2025 con ebitda a 49,6 milioni (+16,4%) e utile a 21,6 milioni (+20,7%).

ASTM

■ Il gruppo di gestione di reti autostradali si è aggiudicato la concessione per 30 anni della brasiliana Rota Das Gerais, lunga 735 km.

ROBECO

■ Il gestore patrimoniale nomina Amr Albialy head of Emea and North America Institutional e Frank Groven head of global financial institutions.

IBM ITALIA

■ Nico Losito assume l'incarico di general manager dell'azienda tecnologica.

ARGOTEC

■ La società spaziale inaugura il sito produttivo a Melbourne, in Florida, con un investimento di oltre 25 milioni di dollari.

TIM

■ Con l'arrivo dei nuovi Samsung Galaxy S26, l'azienda di Ilt lancia una funzionalità che consente il trasferimento di eSIM tra due cellulari.

NUNZIANTE MAGRONE

■ Lo studio legale ha assistito Sportheca, venture builder brasiliano, nella due diligence per l'acquisizione del 95% di Us Pontedera, proprietaria della omonima squadra di calcio in serie C.

SYS-DAT

■ Acquistando il restante 30% la società tecnologica sale al 100% del capitale di Humatics, realtà d'eccellenza nell'AI nata come spin-off dell'Università di Verona.

SANLORENZO

■ Il gruppo degli yacht nomina Gianguido Girotti come ceo dei marchi Nautor Swan e Blueleague.

BPER: SICAV

AVVISO AGLI INVESTITORI DEL COMPARTO BPER INTERNATIONAL SICAV – OPEN SELECTION INCOME

2 aprile 2026

Il consiglio di amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione") ha deciso di procedere alla fusione per incorporazione di Luxembourg Selection Fund - Core Medio, un comparto di Luxembourg Selection Fund, una società per azioni di diritto lussemburghese (société anonyme) qualificata come société d'investissement à capital variable, con sede legale in Avenue J.F. Kennedy 33A, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, iscritta al Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo con il numero B 96.268 (l'"OICR Incorporato") (il "Comparto Incorporato") in BPER International SICAV - Open Selection Income (il "Comparto Incorporante") (congiuntamente definiti i "Comparti") in conformità all'articolo 1, paragrafo 20, lettera a), della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e successive modifiche.

La decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere alla Fusione è stata adottata nel migliore interesse degli azionisti e fa seguito a un'analisi completa dell'offerta di fondi, dalla quale è risultato che il Comparto Incorporato presenta una significativa sovrapposizione con il Comparto Incorporante in termini di obiettivi e universo d'investimento. Il consolidamento di tali Comparti ha lo scopo di ottenere una maggiore efficienza in termini di costi nella gestione degli attivi a vantaggio degli investitori.

La fusione avrà effetto dal 18 maggio 2026 (la "Data di Efficacia"). Alla Data di Efficacia, tutte le attività e le passività del Comparto Incorporato saranno trasferite al Comparto Incorporante e gli azionisti del Comparto Incorporato diventeranno automaticamente azionisti del Comparto Incorporante.

Gli azionisti del Comparto Incorporante in disaccordo con la fusione avranno la possibilità di richiedere il rimborso delle loro azioni del Comparto Incorporante o la conversione di tali azioni in azioni della stessa classe o di un'altra classe di azioni di un altro comparto della Società al valore patrimoniale netto applicabile, senza alcuna spesa di rimborso o di conversione (ad eccezione delle spese trattenute dal Comparto Incorporante per far fronte ai costi di disinvestimento) per almeno 30 giorni di calendario.

I rimborsi e/o le conversioni di azioni del Comparto Incorporante saranno sospesi dall'8 maggio 2026 al 18 maggio 2026 (termine ultimo per i rimborsi: 7 maggio 2026, ore 16:00, ora di Lussemburgo).

Per ulteriori informazioni sulla fusione prevista, si rimanda al sito <https://www.bper.it/wealth-management/personal-banking/fondi-e-sicav>. La fusione potrebbe avere un impatto sulla situazione fiscale degli investitori che sono invitati a rivolgersi al proprio consulente finanziario o fiscale per una consulenza specifica in relazione alla fusione.

Il Consiglio di Amministrazione

BPER INTERNATIONAL SICAV

Società di Investimento a Capitale Variabile
33A, avenue JF Kennedy - L-1855 Lussemburgo - RCS Lussemburgo B61517
(il "Fondo")